Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

ITALEAF S.p.A.

Sede in Narni, Strada dello stabilimento 1

Capitale sociale Euro 15.444.000,00 interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp 01456730553

Iscritta al Registro delle Imprese di TERNI

Nr. REA TR - 98422

INDICE

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Missione ed attività della società e principali eventi dell'anno

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria

Investimenti

Attività di ricerca e sviluppo

Rapporti con parti correlate

Andamento economico delle società controllate

Azioni proprie

Altre informazioni:

Evoluzione prevedibile della gestione

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conto economico

Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 1: Contenuto e forma del bilancio

SEZIONE 2: Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

SEZIONE 3: Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

SEZIONE 4: Altre informazioni

Proposta dell'organo Amministrativo per la destinazione del risultato

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Prof. Avv Stefano Neri
Amministratore Delegato	Dott.ssa Monica Federici
Consigliere	Dott. Marco Diamanti

Collegio Sindacale:

Presidente	Dott. Fausto Sciamanna
Sindaco Effettivo	Dott. Andrea Bellucci
Sindaco Effettivo	Dott. Paolo Sebastiani

Società di revisione:	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MISSIONE ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO

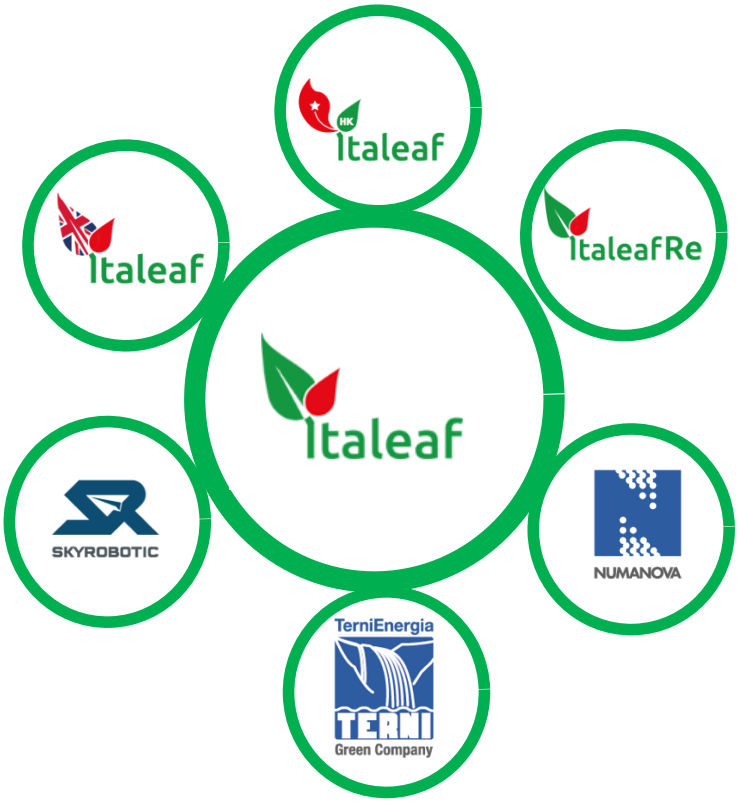
Italeaf S.p.A., costituita nel dicembre 2010, è una holding di partecipazione e un acceleratore di business per imprese e startup nei settori dell'innovazione e del cleantech. Italeaf opera come company builder, promuovendo la nascita e lo sviluppo di startup industriali nei settori cleantech, smart energy e dell'innovazione tecnologica.

La Società ha sedi operative in Umbria a Terni e Nera Montoro nel Comune di Narni, a Milano e Lecce; ha filiali internazionali a Londra e a Hong Kong ed un centro di ricerca localizzato all'interno dell'Hong Kong Science and Technology Park.

Italeaf S.p.A. è la prima "Startupper Company" (Fabbrica di Fabbriche) e seleziona e sostiene progetti industriali nel settore del clean-tech e in quello industriale ad alto contenuto tecnologico.

La Società affianca, alle tradizionali attività di gestione delle proprietà immobiliari e di offerta di disponibilità di spazi attrezzati con servizi diversi ed utilities, una nuova struttura societaria, inedita in Italia, creata a sostegno di nuove imprese o imprese già esistenti con l'intento di agevolarne l'evoluzione in attività con propensione al raggiungimento di dimensioni e caratteristiche industriali.

Di seguito la struttura del gruppo (inclusiva di capogruppo Italeaf SpA e controllate) al 31 dicembre 2016:



La società controlla **TerniEnergia**, quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana è attiva nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e del waste e dell'energy management; **Skyrobotic** è un'azienda di sviluppo e produzione di droni civili e commerciali nelle classi mini e micro per il mercato professionale; **Numanova** è attiva nella produzione di polveri metalliche per la manifattura additiva e l'industria metallurgica avanzata; e **Italeaf RE** è la società immobiliare del gruppo.
Le controllate Italeaf HK e Italeaf UK consentono alla Società di essere presente sulle principali piazze finanziarie mondiali con una visibilità anche sull'innovazione tecnologica.

Di seguito le principali società del gruppo e principali attività:

TERNIENERGIA

TerniEnergia, a seguito dell'acquisizione a fine 2016 di Softeco Sismat e Selesoft, completerà il processo di trasformazione in smart energy company attiva lungo tutta la catena del valore dell'energia ultimando altresì l'ingresso nel settore dei servizi e dello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per la trasmissione e la distribuzione dell'energia (smart grid), la gestione flessibile e puntuale della produzione e del consumo energetico, l'efficienza energetica, la gestione delle energie rinnovabili e le isole energetiche.
Con tali acquisizioni ha integrato le attività nelle rinnovabili, nell'efficienza energetica e nell'energy management con sistemi e soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto, che consentano di introdurre nella filiera nuove tecnologie in grado di fare da ponte tra i business industriali e "fisici" e quelli digitali e "virtuali".
Per la sintesi dei risultati economico finanziari della società si rimanda alla successiva sezione di questa relazione.

SKYROBOTIC S.p.A.

La Società è stata costituita in data 20 dicembre 2013 tra i Soci Siralab Robotics S.r.l. ed Italeraf S.p.A.; la Società unisce il know how e l'esperienza decennale nel settore di Siralab Robotics S.r.l., Società ad alto contenuto tecnologico, e il track record, l'esperienza operativa e la capacità finanziaria di Italeaf S.p.A., gruppo leader nei settori del cleantech e dell'industria innovativa.
Skyrobotic è attiva nel settore della progettazione, sviluppo e produzione industriale di Sistemi a pilotaggio remoto UAV e UAS, divenendo in poco tempo Società italiana di riferimento per il settore dei sistemi a pilotaggio remoto.

La Società ha inoltre conseguito la certificazione EN9100:2009 (equivalente in termini tecnici di AS 9100C e JISQ 9100:2009) per lo stabilimento di Nera Montoro, Italia, nel campo della "progettazione, produzione e assistenza post vendita di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto".
Nei primi mesi del 2017 ha inoltre ottenuto il certificato di progetto da ENAC (Ente nazionale aviazione civile) per il sistema aereo a pilotaggio remoto SR-SF6. Skyrobotic è la prima società indipendente ad aver ottenuto la certificazione aeronautica EN 9100 e quella di progetto per la linea dei suoi droni destinati ad una clientela B2B per applicazioni professionali ad alto contenuto tecnologico.
Per la sintesi dei risultati economico finanziari della società si rimanda alla successiva sezione di questa relazione.

NUMANOVA S.p.A.

Costituita nella forma di società a responsabilità limitata, con un capitale sociale di Euro 2,35 milioni, la Società si è trasformata nel corso dell'esercizio in Società per Azioni portando la propria capitalizzazione ad Euro 3 milioni.
NUMANOVA S.p.A. opera nel settore della produzione di polveri metalliche di elevata qualità da leghe metalliche ferrose e non per la Manifattura Additiva (stampa 3D), Metal Injection Molding (MIM), Hot Isostatic Pressing (HIP) e gli impieghi più avanzati in settori come aerospazio, energia, meccanica, biomedicale.
Per la sintesi dei risultati economico finanziari della società si rimanda alla successiva sezione di questa relazione

Di seguito vengono riepilogati i principali eventi dell'anno della Società Italeaf S.p.A e sue controllate:

Costituzione NUMANOVA S.p.A.

In data 26 gennaio 2016, è stata costituita la Società Numanova Srl, newco nel settore della metallurgia avanzata e polveri metalliche, originata dalla condivisione di know how e risorse economico-finanziarie tra i co-founder appresentati da Italeaf S.p.A. e dal dott. Paolo Folgarait, fisico, titolare di vari brevetti nel settore metallurgico, manager con esperienza pluriennale nel gruppo Lucchini, nel gruppo Allied International, nella Franchini Acciai e nel Centro Sviluppo Materiali.

Numanova opererà nel settore della produzione di polveri metalliche di elevata qualità da leghe metalliche ferrose e non per la Manifattura Additiva (stampa 3D), Metal Injection Molding (MIM), Hot Isostatic Pressing (HIP) e gli impieghi più avanzati in settori come aerospazio, energia, meccanica, biomedicale.

La società sarà dotata delle più avanzate tecnologie di produzione delle polveri metalliche basate sul principio dei forni ad induzione sottovuoto e degli atomizzatori a gas inerte ceramic-free.

La nuova iniziativa produttiva potrà utilizzare le opportunità offerte dal ruolo corporate di Italeaf, società quotata sul mercato internazionale a più alto contenuto tecnologico rappresentato da NASDAQ e la relativa presenza globale del Gruppo, consentendo fin da subito a Numanova di avere sedi operative, di rappresentanza e/o di ricerca a Milano, Londra e Hong Kong, all'interno dell'hub Italeaf del Science and Technology Park. Tra i punti di forza anche la possibilità di mettere a leva le facilities di Italeaf nel settore metalmeccanico, attività nella quale il gruppo porterà in dote un'expertise decennale che potrà essere riposizionata in un ambito innovativo ad alte prospettive di crescita.

Numanova, infine, ha già stipulato accordi-quadro di collaborazione commerciale e tecnico-scientifica con società leader mondiali del settore della progettazione e produzione di impianti di Additive Manufacturing di polveri metalliche e con aziende operanti nel settore metallurgico ed ha sottoscritto convenzioni con atenei e centri di ricerca nazionali ed internazionali.

Aumento Capitale Sociale SKYROBOTIC S.p.A.

In data 16 febbraio 2016 si è concluso con successo l'aumento di capitale scindibile di Skyrobotic S.p.A. da offrire in opzione ai soci di Euro 0,5 milioni, mediante emissione a pagamento di n. 1.000.000 di azioni senza valore nominale.

Tale aumento di capitale ha portato la Skyrobotic ad avere un capitale sociale di Euro 2,5 milioni interamente sottoscritto e versato.

L'operazione di aumento di capitale dovrebbe garantire alla società di operare nelle migliori condizioni per programmare la crescita delle attività produttive e affrontare il percorso di certificazione come operatore di produzione aeronautica presso gli enti preposti.

Aumento Capitale Sociale NUMANOVA S.p.A

In data 18 Febbraio 2016, l'Assemblea degli Azionisti di Numanova ha deliberato un aumento di capitale di Euro 0,65 milioni e la trasformazione in S.p.A.

Contestualmente l'Assemblea ha approvato la proposta di procedere all'eliminazione del valore nominale espresso delle azioni ordinarie della Società e l'adozione del sistema monistico di "corporate governance", con conseguente modifica dello Statuto sociale. Il consiglio di amministrazione è formato da Stefano Neri, presidente, Corrado Giancaspro, amministratore delegato, Paolo Folgarait, consigliere esecutivo e General Manager, e da Clelia Zunino e Vittorio Pellegrini, consiglieri indipendenti.

Aggiornamento del piano industriale "Plug in the smart energy company" di TerniEnergia S.p.a.

In data 4 novembre 2016 TerniEnergia ha presentato l'aggiornamento del piano industriale "Plug in the smart energy company", con visione strategica al 2019.

I principali obiettivi del Piano prevedono la creazione di nuovi modelli di business competitivi rispetto al cambio di paradigma della generazione distribuita, avvenuto in risposta alle preoccupazioni ambientali, all'aumento dei prezzi dell'energia e delle pressioni normative e agli incentivi. TerniEnergia, con questo piano, intende generare il potenziale per creare maggiore valore per il futuro, completando il percorso di trasformazione da "pure green company" in "smart energy company". L'obiettivo sarà perseguito, innanzitutto, favorendo l'irruzione impetuosa del digitale in tutte le nostre business lines, grazie all'integrazione di Softeco Sismat e Selesoft nel Gruppo. Con le nuove competenze apportate dall'operazione, TerniEnergia si candida al ruolo di partner ideale per grandi utility, operatori della distribuzione, produttori di energia e gestori delle reti che intendono realizzare grandi progetti di energia distribuita, smart e mini grids, partecipando come EPC and BOP (Balance of Plants) contractor a gare ed appalti internazionali. Nel contempo, il Gruppo sarà presente sul mercato dell'offerta di soluzioni integrate per l'autoconsumo verso grandi utenti o gruppi di clienti industriali, da approcciare con la formula BOT (Build, operate and transfer) verso il cliente finale o investitori terzi. Il posizionamento lungo tutta la catena di valore dell'energia, sarà completato sostituendo l'apporto di Free Energia (il disinvestimento dalla quale è stato generato esclusivamente da fattori esterni non preventivabili), con una nuova società target nell'energy management (Energetic), per entrare con forza nel mercato del dual fuel, con un'offerta integrata di energia e gas. Questa integrazione consentirà inoltre l'accesso a una base clienti fidelizzata per la business line di efficienza energetica, strategia rafforzata anche dall'alliance partnership con il Gruppo Roma Gas and Power. Infine, si perseguirà il rafforzamento del processo di internazionalizzazione verso i mercati più interessanti del mondo.

TerniEnergia intende dunque crescere dimensionalmente, anche attuando una politica di integrazione di altre realtà industriali per linee esterne. Obiettivo strategico è dunque quello di perseguire un incremento sensibile dei ricavi e del market cap, in linea con l'intenzione di dare vita a un "campione industriale italiano indipendente" nella realizzazione e gestione di impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili e di sistemi integrati di generazione distribuita.

In termini di risultati è previsto un consistente aumento dei ricavi e della profittabilità e, contestualmente, un contenimento della Posizione Finanziaria Netta e una crescita della generazione di cassa.

Il Piano stima una crescita del valore della produzione (CAGR 2016-18) del 67%, per circa Euro 762 milioni nel triennio, con obiettivi intermedi pari a Euro 282 milioni nel 2017 ed Euro 395 milioni nel 2018, con un incremento dei ricavi derivanti dall'attività delle business lines Technical services e energy management. L'EBITDA è stimato in Euro 19 milioni nel 2017 ed Euro 31 milioni nel 2018. Al 2018 si prevede un contributo preponderante della business line technical services (pari a circa i due terzi) alla formazione dell'Ebitda e un apporto equilibrato delle altre line of business (LOB) cleantech, energy management e energy efficiency. La marginalità si manterrà in crescita nel periodo di piano, al 7% nel 2017 e all'8% nel 2018, testimoniando la solidità e la replicabilità del nuovo business model e l'abbassamento del rischio grazie alla diversificazione delle attività e all'integrazione della digital energy nella catena del valore.

L'EBIT è atteso in crescita da Euro 12 milioni nel 2017 a Euro 24 milioni nel 2018, mentre grazie alla nuova struttura, la Posizione Finanziaria Netta si ridurrà nel periodo di piano a Euro 90 milioni nel 2017 ed Euro 82 milioni nel 2018.

Il Gruppo TerniEnergia ha inoltre delineato un solido piano di gestione del rimborso del prestito obbligazionario di 25 milioni di euro (scadenza febbraio 2019), in particolare accedendo al mercato dei capitali, in un contesto positivo per le obbligazioni corporate, per rifinanziare o riscadenzare il bond. In ogni caso la possibile valorizzazione, attraverso l'alienazione, degli asset ambientali copre circa i due terzi del fabbisogno finanziario per il rimborso. Nel periodo di piano, infine, TerniEnergia ha previsto l'attivazione di nuove linee di credito per un importo significativamente inferiore al capitale rimborsato.

Cessione di Wisave Srl a TerniEnergia S.p.A.

In data 30 dicembre 2016 si è perfezionata la cessione della partecipazione di Wisave Srl, società operante nel settore Internet of Things (IoT), alla TerniEnergia, che ha rilevato rispettivamente il 78,22% delle quote da Italeaf . Il prezzo di compravendita per il 78,22% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Wisave è stato convenuto in circa Euro 0,62 milioni, come indicato nella valutazione dell'esperto indipendente, acquisita da TerniEnergia.

La società co-founder Energy System Srl di Lecce, resterà azionista di minoranza della società Wisave con una quota del 11,78% del capitale sociale dopo aver ceduto a TerniEnergia il 10% della propria partecipazione per un controvalore di Euro 85 mila e parteciperà allo sviluppo dell'azienda in sinergia con TerniEnergia.

Per Italeaf si tratta della seconda exit, dopo quella di Greenled Industry, nell'ambito della propria attività di corporate venture e open innovation, volta all'integrazione di opportunità e competenze tecnologiche

all'interno del Gruppo.

Conferimento ramo azienda l'attività di gestione e trattamento di acque industriali

In data 30 dicembre 2016, Italeaf S.p.A. ha conferito il ramo di azienda relativo all''attività di gestione e trattamento di acque industriali" alla controllata Italeaf RE S.r.l.. L'operazione risponde all'esigenza di una razionalizzazione delle attività all'interno del gruppo.

A fronte del conferimento del ramo aziendale valutato da un esperto indipendente in Euro 2.187.859,00 Italeaf S.p.A. ha sottoscritto una partecipazione pari ad Euro 1.950.000.

Dicembre 2016 – Aumento Capitale Sociale Skyrobotic S.p.A.

In data 30 dicembre 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile fino ad Euro 3.000.000. Nel mese di marzo si è chiuso l'aumento di capitale con l'integrale sottoscrizione dello stesso.

Dicembre 2016 – Costituzione Vitruviano Lab S.r.l.

Nel mese di dicembre le controllate Sismat Softeco e Selesoft hanno costiuito la Societa Vitruviano Labs Si tratta di un nuovo organismo di ricerca, destinato alla ricerca e sviluppo negli ambiti innovativi dei materiali speciali, dell'economia circolare, della digitalizzazione industriale ed energetica, della chimica verde, con un capitale sociale di 1,8 milioni di euro e il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'innovazione; sarà aperto alla futura partecipazione di altri soci, ed ha già al suo interno importanti asset industriali, come l'ex laboratorio Alcatel rilevato da Selesoft, e competenze distintive.

Italeaf in data 30 dicembre 2016 ha effettuato un conferimento in natura di Euro 320.000 rappresentato dalla c.d. "Casa del Sole", ovvero un fabbricato sul quale insistono installazioni fotovoltaiche sperimentali.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA'

Le attività svolte espongono la Società ai seguenti rischi: rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di mercato. Le politiche operative e finanziarie della Società sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare l'impatto negativo di tali rischi sulla performance finanziaria della Società.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *key management* della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura e valutazione del rischio residuale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso con le disponibilità liquide, i crediti finanziari e crediti commerciali.

È politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare esclusivamente con controparti di provata solidità finanziaria.

La Società al 31 Dicembre 2016 presentava una attività operativa rappresentata prevalentemente dai servizi "corporate" nei confronti delle controllate TerniEnergia S.p.A., Skyrobotic S.p.A. e Numanova S.p.A., dalla gestione degli immobili e degli impianti fotovoltaici. Conseguentemente, il rischio di credito a cui la Società risulta sottoposta, viene considerato nel suo complesso limitato, anche in considerazione dell'attività di monitoraggio della situazione dei crediti periodicamente svolta dalla Società.

Di seguito si presenta una tabella che riepiloga l'esposizione massima della Società al rischio di credito al 31 Dicembre 2015 e 2016.

(in Euro)	**31 dicembre 2016**	**31 dicembre 2015**	**Differenza**
Crediti commerciali verso Terzi	402.114	262.154	139.960
Totale crediti commerciali	**402.114**	**262.154**	**139.960**

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate posizione per posizione. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda alla Nota integrativa.

Con riferimento ai depositi bancari, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, con un accettabile rating creditizio limitando, conseguentemente, il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto significativo sul risultato economico.

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento del capitale sociale e ottenendo linee di credito adeguate.

La Società provvede attraverso il budget di cassa alla misura, alla gestione ed alla vigilanza quotidiana del rischio di liquidità; tramite il budget di cassa vengono infatti eseguite la pianificazione e la previsione giornaliera della liquidità.

Ai fini dell'analisi del rischio di liquidità, le passività finanziarie includono debiti commerciali e debiti ed altre passività finanziarie.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle passività finanziarie e commerciali al 31 Dicembre 2015 e 2016.

(in Euro)	**31 dicembre 2016**	**31 dicembre 2015**	**Differenza**
Debiti commerciali	1.062.485	1.244.621	-182.136
Debiti ed altre passività finanziarie	17.439.179	17.822.270	-383.091
Totale debiti commerciali e finanziari	**18.501.664**	**19.066.891**	**-565.227**

I debiti commerciali sono a breve e comprendono i debiti commerciali relativi alle forniture di beni e servizi.

Al 31 Dicembre 2016 i debiti ed altre passività finanziarie erano rappresentate da scoperti di conto corrente a revoca, da mutui ipotecari e chirografi oltre al finanziamento effettuato da alcuni soci.

Il rischio di revoca delle linee di affidamento è costantemente monitorato attraverso la periodica rivalutazione delle linee di credito esistenti con gli istituti concedenti e relativo rinnovo

I Debiti finanziari a breve ricomprendono l'anticipazione bancaria in c/c per un importo di Euro 6.500.000, garantito da titoli della TerniEnergia S.p.A., che pur rappresentando formalmente un'esposizione a "breve", in realtà è stata strutturata come specifica operazione dell'esercizio 2010 per il finanziamento di una attività durevole, quale l'acquisto della partecipazione nella Nuova Terni Industrie Chimiche S.p.A..

Rischi di mercato

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente dalle attività e passività finanziarie regolate a tasso variabile incrementato di uno spread. In particolare, i crediti e debiti a tasso variabile espongono la Società a un rischio originato dalla volatilità dei tassi. I risultati finanziari della Società sono pertanto influenzati dall'andamento dei tassi di interesse.

Al fine di rappresentare la potenziale volatilità risultante della suddetta esposizione della Società al rischio di tasso di interesse, nella seguente tabella sono stati rappresentati gli effetti sul conto economico relativo agli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2016 e 2015 connessi a una variazione di un punto percentuale del tasso di interesse, al netto del teorico effetto fiscale:

	31 dicembre 2016	Rischi interesse (Euribor)		31 dicembre 2015	Rischi interesse (Euribor)	
	Valore contabile	+100 bp	-100bp	Valore contabile	+100 bp	-100bp
Debiti ed altre passività finanziarie	17.439.179	174.392	-174.392	17.822.270	178.223	-178.223
Impatto lordo sulle passività finanziare		**174.392**	**-174.392**		**178.223**	**-178.223**
Effetto fiscale	27,5%	-47.958	47.958	27,5%	-49.011	49.011
Impatto netto sulle passività finanziare		**126.434**	**-126.434**		**-49.011**	**49.011**

Rischio di valuta

La Società non è esposta al rischio di cambio, in quanto tutte le operazioni sono regolate in Euro.

Gestione del rischio di capitale

Il capitale viene gestito in modo tale da assicurare che la Società sia in grado di continuare la sua attività massimizzando il ritorno per gli azionisti.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

I risultati economico finanziari dell'esercizio sono sinteticamente rappresentati nella tabella seguente:

	2016	2015	Var
Dati Economici			
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	5.813.224	4.459.615	1.353.609
EBITDA	2.556.509	873.705	1.682.804
EBIT	1.962.978	206.034	1.756.944
Risultato del periodo	-1.987.872	2.414.902	-4.402.774
Ebitda Margin	44%	20%	
Dati Finanziari			
Capitale circolante netto	-1.050.052	-1.231.758	181.706
Capitale immobilizzato al netto fondi	45.097.500	47.330.752	-2.233.252
Indebitamento Finanziario netto	17.007.361	16.144.394	862.967
Mezzi propri	27.040.087	29.954.599	-2.914.512

L'attività svolta nel corso dell'esercizio trova evidenza nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il risultato di periodo è rappresentato da una perdita pari ad Euro -1.987.872 (Utile pari ad Euro 2.414.902 nel 2015).

I ricavi netti relativi a servizi e beni sono stati pari a Euro 5.813.224 (Euro 4.459.615 nel 2015)

I costi della produzione sono stati pari ad Euro 3.256.715 in decisa riduzione rispetto al precedente esercizio (Euro 3.585.910 nel 2015).

Tra i componenti positivi sono ricompresi i proventi derivanti da operazioni di natura non ricorrente, quali conferimenti di beni o rami di azienda per Euro 2.807.739

Il margine operativo lordo (EBITDA) realizzato e' stato di Euro 2.556.509.

A seguito dello stanziamento di ammortamenti netti ed accantonamenti per Euro 593.531 il risultato

operativo (EBIT) presenta un saldo positivo di Euro 1.962.978

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato d'esercizio, con un saldo di Euro 531.777. Rilevante è stata il contributo negativo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie al risultato di periodo. La Società ha infatti interamente svalutato nell'esercizio le partecipazioni detenute in Banca Popolare Vicenza S.c.p.a e Veneto Banca S.p.A., azzerandone il valore iscritto in bilancio.

L'effetto negativo delle suddette rettifiche è stato pari ad Euro -5.138.837 nel quale trova spiegazione il risultato di periodo.

Sono state stanziate imposte correnti ed anticipate per Euro -656.210 che hanno portato ad un risultato di periodo negativo per Euro -1.987.872.

Dal punto di vista patrimoniale, la riduzione dei mezzi propri è legata al risultato di periodo nonché all'avvenuta distribuzione dei dividendi relativamente all'esercizio 2015.

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 16.144.394 del 2015 ad Euro 17.007.361 del 2016 registrando un incremento di Euro 862.968.

Per un maggior dettaglio si riportano di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto e lo stato patrimoniale riclassificato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in euro)	2016	2015	Var
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.759.498	3.015.138	-255.640
Altri ricavi e Proventi	3.053.726	1.444.477	1.609.249
RICAVI OPERATIVI	**5.813.224**	**4.459.615**	**1.353.609**
Costi di produzione			
Materie Prime	9.905	11.081	-1.176
Servizi	1.966.629	1.876.266	90.363
Godimento beni di terzi	170.338	480.299	-309.961
Costi del personale	761.415	801.167	-39.752
Altri costi operativi	348.428	417.097	-68.669
COSTI DI PRODUZIONE	**3.256.715**	**3.585.910**	**-329.195**
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**2.556.509**	**873.705**	**1.682.804**
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	593.531	667.671	-74.140
Accantonamenti netti e svalutazioni			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**1.962.978**	**206.034**	**1.756.944**
Saldo gestione finanziaria	531.777	3.005.513	-2.473.736
Rettifiche valore	-5.138.837	-1.453.017	-3.685.820
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**-2.644.082**	**1.758.530**	**-4.402.612**
Imposte sul reddito	656.210	656.372	-162
RISULTATO DEL PERIODO	**-1.987.872**	**2.414.902**	**-4.402.774**

.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2016	2015	Var
ATTIVITA' NETTE			
Rimanenze magazzino		0	
Crediti Verso Clienti	402.114	262.154	139.960
Altri Crediti	1.731.476	1.712.988	18.488
Debiti verso fornitori	-1.062.485	-1.244.621	182.136
Altri debiti	-2.121.157	-1.962.279	-158.878
Capitale circolante netto	**-1.050.052**	**-1.231.758**	**181.706**
Immobilizzazioni immateriali	497.344	398.887	98.457
Immobilizzazioni materiali	21.926.270	24.159.787	-2.233.517
Immobilizzazioni finanziarie	27.782.541	28.721.732	-939.190
Capitale immobilizzato netto	**50.206.155**	**53.280.405**	**-3.074.250**
Capitale Investito	**49.156.103**	**52.048.647**	**-2.892.543**
TFR	-131.166	-170.886	39.720
Altri fondi	-4.977.489	-5.778.768	801.279
Totale fondi	**-5.108.655**	**-5.949.653**	**840.998**
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**44.047.448**	**46.098.994**	**-2.051.545**
COPERTURE			
Indebitamento Finanziario netto corrente	11.436.230	10.583.955	852.275
Indebitamento Finanziario netto non corrente	5.571.131	5.560.439	10.692
Indebitamento Finanziario netto	**17.007.361**	**16.144.394**	**862.967**
Mezzi propri	**27.040.087**	**29.954.599**	**-2.914.512**
TOTALE COPERTURE	**44.047.448**	**46.098.994**	**-2.051.545**

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto presenta un saldo complessivo di Euro 17.007.361.

	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015	Var
Cassa	-1.801	-842	-959
Conti corrente bancari	-39.887	-553.932	514.045
Titoli e Crediti Finanziari	-390.130	-1.123.103	732.973
Liquidità	**-431.818**	**-1.677.877**	**1.246.059**
Rapporti c/c corrispondenza			
Debiti bancari correnti e quota breve mutui	10.348.048	10.751.831	-403.783
Finanziamento Soci	1.520.000	1.510.000	10.000
Indebitamento finanziario corrente	**11.868.048**	**12.261.831**	**-393.783**
Mutui	5.571.131	5.560.439	10.692
Indebitamento finanziario non corrente	**5.571.131**	**5.560.439**	**10.692**
Indebitamento finanziario netto	**17.007.361**	**16.144.393**	**862.968**

A commento della variazione della posizione finanziaria netta si riportano di seguito le principali variazioni della disponibilità liquide rinviando per ogni piu' dettagliata informazione al rendiconto finanziario riportato nella sezione Prospetti Contabili:

Rendiconto Finanziario	**2016**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**554.774**
Attività reddituale e variazioni CCN	-7.545.882
Attività di investimento	8.352.528
Attività finanziamento	-1.319.732
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**41.688**
Variazione delle Disponibilità liquide	**-513.086**

INVESTIMENTI

Nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 sono stati effettuati investimenti per Euro 267.080 relativi ad interventi di rifunzionalizzazione del sito industriale di Nera Montoro ed all'acquisto di una licenza di uso del sistema Algo dalla Controllata Wisave S.r.l.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile comma 2 punto 1 si dà atto che nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 non sussistono spese per attività di ricerca e sviluppo. La nostra società ad oggi non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo in quanto tale attività è stata completamente demandata ad altre Società del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese consociate, collegate di proprie controllate dirette ed indirette ed altre parti correlate.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Green Led Industry S.p.A.	Commerciali e diversi: Contratto service Rapporti per il consolidato fiscale Conto corrente corrispondenza	Rapporti per il consolidato fiscale Conto corrente corrispondenza
Italeaf U.K. Ltd	Commerciali e diversi: Contratto service Conto corrente corrispondenza	Conto corrente corrispondenza
Italeaf H.K. Ltd	Commerciali e diversi: Contratto service Conto corrente corrispondenza	Conto corrente corrispondenza
SkyRobotic S.p.A	Commerciali e diversi: Contratto service Rapporti per il consolidato fiscale Conto corrente corrispondenza	Rapporti per il consolidato fiscale Conto corrente corrispondenza
Numanova SpA		
TerniEnergia S.p.A.	Commerciali e diversi: Riaddebito utilities – Contratto gestione bonifica e depurazione Contratto di Service	Commerciali e diversi:: Gestione attività bonifica e depurazione
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	Rapporti inerenti alla scissione	Rapporti inerenti alla scissione

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rapporti Commerciali

	31.12.2016					2016			
Denominazione	Crediti	Debiti	Crediti Consolidato fiscale	Debiti Consolidato fiscale	Immob.ni	Costi		Ricavi	
						Materi	Servizi	Servizi	Altro
Controllate									
TerniEnergia S.p.A.	956.049	664.693					959.907	2.264.566	
Igreen patrol S.p.A.		62.220					27.000		
Green Led Industry S.p.A	120.090	68.474		37.606				35.000	
SkyRobotic S.p.A.	116.564		86.921					20.000	
Wisave S.r.l.	258.697	250.000		5.119	0			240.397	
Softeco S.p.A.	5.833							5.833	
Numanova S.p.A	21.267			7.551					18.333
Italeaf R.E. S.r.l.									1.900.773
Imprese sottoposte controllo controllanti									
Terni Research S.p.A.		120.002		81.097					350.000
Opera Power S.r.l.	6.540								
TOTALE	**1.485.040**	**1.165.389**	**86.921**	**131.373**	**0**	**0**	**986.907**	**2.565.796**	**2.269.106**

Rapporti Finanziari

	31.12.2016				2016	
	Crediti	**Debiti**	**Garanzie**	**Impegni**	**Oneri**	**Proventi**
Controllate						
ITALEAF HK	225.353					
ITALEAF UK	24.873	1.183				
TerniEnergia S.p.A.	163.705					1.133.793
SkyRobotic S.p.A.	25.045					
Green Led Industry S.p.A	226.425					
Italeaf R.E. S.p.A.	32.600					
Numanova S.p.A.	16.423,90	312.974				
TOTALE	**714.425**	**314.156**	**0**	**0**	**0**	**1.133.793**

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Al fine di dare ampia evidenza dell'andamento economico delle Società controllate operative si riportano in allegato i principali dati economici e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 di Terni Energia S.p.A., SkyRobotic S.p.A., Numanova S.p.A., Italeaf RE S.r.l.

Si riportano inoltre i dati della Wisave S.r.l. ceduta in data 30 dicembre 2016.

TerniEnergia
TERNI
Green Company

Conto Economico riclassificato

	2016	2015
RICAVI OPERATIVI	30.729.674,00	32.174.918,00
COSTI DI PRODUZIONE	- 26.924.439,00	- 20.722.185,00
MARGINE OPERATIVO LORDO(EBITDA)	3.805.235,00	11.452.733,00
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	- 6.459.939,00	- 4.270.754,00
Accantonamenti netti e svalutazioni		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 2.654.704,00	7.181.979,00
Saldo gestione finanziaria	- 5.266.371,00	- 4.648.560,00
Componenti straordinarie nette		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	- 7.921.075,00	2.533.419,00
Imposte sul reddito	1.195.630,00	- 427.894,00
RISULTATO DEL PERIODO	- 6.725.445,00	2.105.525,00

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVITA' NETTE		
Capitale circolante netto	18.563.045	25.610.159
Capitale immobilizzato netto	109.030.098	107.580.463
Capitale Investito	127.593.143	133.190.622
Totale fondi	- 2.466.353	- 2.534.774
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**125.126.790**	**130.655.848**
COPERTURE		
Posizione finanziaria netta	74.427.661	73.589.816
Mezzi propri	50.699.128	57.066.032
TOTALE COPERTURE	**125.126.790**	**130.655.848**

Bilancio d'esercizio redatto secondo principi contabili internazionali IFRS/IAS

SKYROBOTIC

Conto Economico riclassificato

	2016	2015
RICAVI OPERATIVI	679.769	575.025
COSTI DI PRODUZIONE	(431.084)	(475.773)
MARGINE OPERATIVO LORDO(EBITDA)	248.685	99.252
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(117.194)	(49.409)
Accantonamenti netti e svalutazioni		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**131.491**	**49.843**
Saldo gestione finanziaria	(3.917)	(225)
Rettifiche di valore		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**127.574**	**49.618**
Imposte sul reddito	-43.851	12.577
RISULTATO DEL PERIODO	**83.723**	**62.195**

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVITA' NETTE		
Capitale circolante netto	-117.041	97.270
Capitale immobilizzato netto	3.382.924	2.860.619
Capitale Investito	3.265.883	2.957.889
Totale fondi	-230.402	-239.817
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**3.035.481**	**2.718.072**
COPERTURE		
Posizione finanziaria netta	136.071	152.383
Mezzi propri	2.899.410	2.565.689
TOTALE COPERTURE	**3.035.481**	**2.718.072**

Bilancio d'esercizio redatto secondo principi contabili ITA GAAP

WiSave

Conto Economico riclassificato

	2016	2015
RICAVI OPERATIVI	250.000	
COSTI DI PRODUZIONE	(247.143)	(12.450)
MARGINE OPERATIVO LORDO(EBITDA)	2.857	-12.450
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(3.169)	(944)
Accantonamenti netti e svalutazioni		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**-312**	**-13.394**
Saldo gestione finanziaria	2.616	(225)
Rettifiche di valore		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**2.304**	**-13.619**
Imposte sul reddito	-633	7.595
RISULTATO DEL PERIODO	**1.671**	**-6.024**

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVITA' NETTE		
Capitale circolante netto	93.304	36.612
Capitale immobilizzato netto	193.188	196.357
Capitale Investito	286.492	232.969
Totale fondi	-25.114	-25.114
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**261.378**	**207.855**
COPERTURE		
Posizione finanziaria netta	-1.141	97.008
Mezzi propri	262.519	110.847
TOTALE COPERTURE	**261.378**	**207.855**

Bilancio d'esercizio redatto secondo principi contabili ITA GAAP

NUMANOVA

Conto Economico riclassificato

	2016
RICAVI OPERATIVI	37.981
COSTI DI PRODUZIONE	(110.306)
MARGINE OPERATIVO LORDO(EBITDA)	-72.325
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(4.731)
Accantonamenti netti e svalutazioni	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**-77.056**
Saldo gestione finanziaria	(165)
Rettifiche di valore	
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**-77.221**
Imposte sul reddito	7.551
RISULTATO DEL PERIODO	**-69.670**

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2016
ATTIVITA' NETTE	
Capitale circolante netto	182.924
Capitale immobilizzato netto	2.881.395
Capitale Investito	3.064.319
Totale fondi	-87.307
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**2.977.012**
COPERTURE	
Posizione finanziaria netta	-2.732
Mezzi propri	2.979.744
TOTALE COPERTURE	**2.977.012**

Bilancio d'esercizio redatto secondo principi contabili ITA GAAP

ItaleafRe

Conto Economico riclassificato

	2016
RICAVI OPERATIVI	
COSTI DI PRODUZIONE	(6.181)
MARGINE OPERATIVO LORDO(EBITDA)	-6.181
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	
Accantonamenti netti e svalutazioni	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**-6.181**
Saldo gestione finanziaria	
Rettifiche di valore	
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**-6.181**
Imposte sul reddito	
RISULTATO DEL PERIODO	**-6.181**

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2016
ATTIVITA' NETTE	
Capitale circolante netto	6.587
Capitale immobilizzato netto	5.132.478
Capitale Investito	5.139.065
Totale fondi	-467.926
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**4.671.139**
COPERTURE	
Posizione finanziaria netta	-459
Mezzi propri	4.671.598
TOTALE COPERTURE	**4.671.139**

Bilancio d'esercizio redatto secondo principi contabili ITA GAAP

Informativa fornita ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 del Codice Civile

La Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio quote proprie e/o quote o azioni di società controllanti né lo ha fatto per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona .

ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Non sussistono procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Italeaf S.p.A. punta a consolidare la propria posizione di primo "company builder" indipendente italiano attivo nei settori cleantech e smart innovation. Proseguirà l'attività di scouting e selezione delle nuove startup nei settori industriali cleantech, internet of things, metallurgia innovativa, manifattura additiva e stampa 3D, robotica, chimica verde, con una diversificazione del business al fine di ridurre il rischio legato al potenziale di crescita delle nuove iniziative.

Dal punto di vista strategico la Società conta di poter ottimizzare la struttura finanziaria alle esigenze operative, mettendo a leva il valore creato dalle subsidiaries e dalle startup per effettuare nuovi investimenti in business ad elevato tasso di crescita, per remunerare gli azionisti, per facilitare i rapporti con il mondo del credito, per accelerare lo sviluppo delle attività industriali e commerciali legate alle nuove tecnologie oggetto di creazione di nuove società o di partecipazioni in nuove iniziative.

La controllata **TerniEnergia,** a seguito dell'acquisizione di Softeco Sismat e Selesoft e dei programmi di sviluppo strategico individuati dal management, completerà il processo di trasformazione in smart energy company attiva lungo tutta la catena del valore dell'energia, integrando all'esito delle procedure di due diligence, la società Energetic, attiva nell'energy management e nel trading "dual fuel" di gas e power. Tale accordo consentirà anche un sensibile aumento dell'attività di energy efficiency, con un'offerta dedicata alla fidelizzazione della clientela consolidata della società in fase di acquisizione. Tale obiettivo, perseguito attraverso il progetto "HUB", formula operativa per sbloccare il mercato dell'efficienza energetica industriale attraverso la formula del "finanziamento tramite terzi" in Italia, vedrà interessanti prospettive di crescita dall'integrazione con Energetic e dagli accordi di partnership finanziaria e commerciale sottoscritti rispettivamente con fondi di investimento e con operatori del settore dell'energy management, per attività di cross-selling. Analogamente, l'operazione di integrazione prevista nel settore Gas&Power, consentirà di rafforzare la Business Line "Energy Management", valorizzando la power

generation da impianti da fonti rinnovabili e generando un ampio bouquet di offerte e servizi strategici per perseguire l'affermazione sul mercato dual fuel per clienti industriali e pubbliche amministrazioni.
La fase iniziale dell'esercizio 2017, inoltre, sarà dedicata a favorire l'ingresso nel settore dei servizi e dello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per la trasmissione e la distribuzione dell'energia (smart grid), la gestione flessibile e puntuale della produzione e del consumo energetico, l'efficienza energetica, la gestione delle energie rinnovabili e le isole energetiche. Sarà così possibile integrare le attività nelle rinnovabili, nell'efficienza energetica e nell'energy management con sistemi e soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto, che consentano di introdurre nella filiera nuove tecnologie in grado di fare da ponte tra i business industriali e "fisici" e quelli digitali e "virtuali".

Nel settore Technical services, il Gruppo Ternienergia sta consolidando le attività commerciali per lo sviluppo di nuovi progetti e per la partecipazione a nuove gare internazionali come "EPC contractor" per grandi utility o investitori di primario livello. Tra le attività previste, importanti commesse nel Nord-Africa (Tunisia) e lo sbarco in nuovi mercati ad alto potenziale di crescita (India). Il rafforzamento delle attività commerciali consentirà di centrare l'obiettivo di consolidare la presenza internazionale del Gruppo, in un'ottica di diversificazione geografica e massimizzazione del valore creato con la strategia di internazionalizzazione.

Nel settore ambientale, il gruppo Ternienergia intende completare un nuovo impianto nel Sud Italia per il recupero energetico attraverso biodigestione anaerobica e il compostaggio. Infine, sarà completato il nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti fluidi industriali a Nera Montoro (TR), che consentirà di intercettare una consistente domanda (58 metri/cubi anno) in un segmento di mercato ad alta componente tecnologica e con elevate prospettive di crescita.

Numanova S.p.A. conta per il 2017 di promuovere nuovi aumenti di capitale per un totale stimato di circa Euro1,5M a sostegno degli investimenti già avviati relativi al primo dei due impianti di gas-atomizzazione, l'EIGA, processo avanzato per la produzione di polveri metalliche da leghe di Titanio, Alluminio. La costruzione dell'impianto dovrebbe partire a settembre del 2017, per collaudarsi nel primi mesi del 2018. In base al nuovo scenario del Piano Industriale, gli investimenti relativi al secondo impianto VIGA, saranno rinviati al 2018.

Skyrobotic S.p.A., che nei primi mesi dell'esercizio 2017 ha ottenuto il certificato di progetto da ENAC (Ente nazionale aviazione civile) per il sistema aereo a pilotaggio remoto SR-SF6, potrà produrre in serie i SAPR SR-SF6 abilitati a svolgere operazioni specializzate critiche, in linea con quanto indicato nell'articolo 10 comma 5 del regolamento "Mezzi aerei a pilotaggio remoto".

Skyrobotic è la prima società indipendente ad aver ottenuto la certificazione aeronautica EN 9100 e quella di progetto per la linea dei suoi droni destinati ad una clientela B2B per applicazioni professionali ad alto contenuto tecnologico.
Si tratta di una ulteriore conferma per l'azienda e per i propri sistemi aeromobili, che permetterà a Skyrobotic di interfacciarsi con le realtà più esigenti in termini di qualità e safety.

Narni, 30 marzo 2017

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.778	7.592
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	250.000	
7) Altre	242.566	391.294
Totale I	**497.344**	**398.886**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	17.195.149	19.316.234
2) Impianti e macchinario	4.390.386	4.471.329
3) Attrezzature industriali e commerciali	42	624
4) Altri beni	26.243	57.150
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	314.450	314.450
Totale II	**21.926.270**	**24.159.787**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	26.795.401	22.899.581
b) Imprese collegate		
c) Imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	646.676	326.676
d bis) Altre imprese	3.191	5.142.028
Totale 1)	**27.445.268**	**28.368.285**
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.123.103
- esigibili oltre l'esercizio successivo	698.001	289.175
	698.001	**1.412.278**
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.540	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		6.540	
d) bis	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	22.862	64.271
		22.862	64.271
	Totale 2)	**727.403**	**1.476.549**
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi.		
	Totale III	**28.172.671**	**29.844.834**
	Totale B) Immobilizzazioni	**50.596.285**	**54.403.507**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I.	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale I		
II.	CREDITI		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	402.114	262.154
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		402.114	**262.154**
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.565.579	1.320.478
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.565.579	**1.320.478**
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso Controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		5.126
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			5.126

5 bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	55.534	37.933
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		55.534	**37.933**
5 ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	83.097	176.833
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		83.097	**176.833**
5 quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	25.690	25.240
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		25.690	**25.240**
	Totale 5)	**25.690**	**25.240**
	Totale II	**2.132.014**	**1.827.764**
III.	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
	Totale III		
IV.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	39.887	553.932
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	1.801	842
	Totale IV	**41.688**	**554.774**
	Totale C) Attivo circolante	**2.173.702**	**2.382.538**
D)	**RATEI E RISCONTI**		
I.	RATEI		
II.	RISCONTI	1.576	147.379
	Totale D) Ratei e risconti	**1.576**	**147.379**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**52.771.563**	**56.933.424**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2016	31.12.2015
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I.	CAPITALE	15.444.000	15.444.000
II.	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	666.000	666.000
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV.	RISERVA LEGALE	258.969	138.223
V.	RISERVE STATUTARIE		
VI	ALTRE RISERVE		
	1. Riserva straordinaria	10.615.919	10.615.919
	2. Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U		
	3. Riserva avanzo di fusione.		
	4. Altre Riserve	-1	1
	Totale VI	**10.615.918**	**10.615.920**
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.043.072	675.555
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.987.872	2.414.902
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
B)	**Totale A) Patrimonio Netto**	**27.040.087**	**29.954.600**
	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite	4.934.403	5.735.682
3)	Per strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Per altri fondi rischi	43.086	43.086
	Totale B) Fondi per rischi e oneri	**4.977.489**	**5.778.768**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**131.166**	**170.886**
D)	**DEBITI**		
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.520.000	1.510.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.520.000	**1.510.000**
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.348.048	10.751.831
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.571.131	5.560.439
		15.919.179	**16.312.270**
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

6)	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.485	1.244.621
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.062.485	**1.244.621**
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.820	937.163
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.409.820	**937.163**
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso Controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	201.098	585.298
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		201.098	**585.298**
12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	238.276	161.692
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		238.276	**161.692**
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	50.157	58.267
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		50.157	**58.267**
14)	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	221.806	217.118
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		221.806	**217.118**
	Totale 14)	**221.806**	**217.118**
	Totale D) Debiti	**20.622.821**	**21.026.429**

E) RATEI E RISCONTI

I.	RATEI		2.741
II.	RISCONTI		
	Totale E) Ratei e risconti		**2.741**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**52.771.563**	**56.933.424**

CONTO ECONOMICO	2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.759.498	3.015.138
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a) contributi in conto esercizio		
b) contributi in conto impianti (quota es)		
c) altri ricavi e proventi	3.053.726	1.444.477
Totale 5)	**3.053.726**	**1.444.477**
Totale A) Valore della produzione	**5.813.224**	**4.459.615**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	9.905	11.081
7) PER SERVIZI	1.966.629	1.876.266
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	170.338	480.299
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	559.697	566.562
b) oneri sociali	185.851	213.228
c) trattamento di fine rapporto	15.867	21.377
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale 9)	**761.415**	**801.167**
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.542	212.448
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	441.989	455.223
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale 10)	**593.531**	**667.671**
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	348.428	417.097
Totale B) Costi della produzione	**3.850.246**	**4.253.581**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.962.978**	**206.034**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	626.424	3.107.697
- in imprese controllanti		
- in imprese collegate		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale 15)	**626.424**	**3.107.697**
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

- da altri		
totale a)		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	1.134.925	993.841
- da imprese collegate		
- da contollanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- da altri	695	737
totale d)	1.135.620	994.578
Totale 16)	**1.135.620**	**994.578**
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	1.230.267	1.096.762
Totale 17)	**1.230.267**	**1.096.762**
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale C) Proventi e oneri finanziari	**531.777**	**3.005.513**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale 18)		
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	5.138.837	1.453.017
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale 19)	5.138.837	1.453.017
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-5.138.837**	**-1.453.017**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	**-2.644.082**	**1.758.530**
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) imposte correnti	51.332	54.274
b) imposte differite e anticipate	-707.542	-710.646
Totale 22)	**-656.210**	**-656.372**
Utile (perdita) dell'esercizio	**-1.987.872**	**2.414.902**

Rendiconto Finanziario	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.987.872	2.414.902
Imposte sul reddito	51.332	54.274
Interessi passivi/(interessi attivi)	531.777	3.005.513
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**-1.404.763**	**5.474.689**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-15.867	-21.377
Ammortamenti delle immobilizzazioni	593.531	667.671
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-5.138.837	-1.453.017
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**-4.561.173**	**-806.723**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-139.960	-74.904
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-182.136	420.161
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	145.803	455.851
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.741	-531.618
Altre variazioni del capitale circolante netto attivo	-164.290	-1.202.224
Altre variazioni del capitale circolante netto passivo	171.619	-943.321
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-171.705**	**-1.876.055**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-531.777	-3.005.513
(Imposte sul reddito pagate)	-51.332	-54.274
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-825.132	-883.972
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-1.408.241**	**-3.943.759**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-7.545.882**	**-1.151.848**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Invest)/Disinv Immob. materiali	**1.791.528**	**-117.260**
(Invest)/Disinv Immob. immateriali	**-250.000**	**-3.969**
(Invest)/Disinv Immob. Finanz	**6.811.000**	**-626.458**
(Invest)/Disinv Att. Finanz		-2.545.025
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**8.352.528**	**-3.292.713**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-403.783	1.035.916
Accensione finanziamenti	10.692	
Rimborso finanziamenti		-664.701
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-926.641	-1.235.518
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-1.319.732**	**-864.303**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**-513.086**	**-5.308.864**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	554.774	773.588
Disponibilità liquide al 31 dicembre	41.688	-4.535.276

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 1

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori del precedente esercizio. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario e la nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali

non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.
Si precisa inoltre che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale così come disciplinati dall'articolo 2427 comma 22-ter.

L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha determinato variazioni di Patrimonio netto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.
Le principali variazioni hanno riguardato:

- Saldi riferiti a società sottoposte al controllo della comune controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il Dlgs 139/15 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale, nonché al conto economico. Per tale motivo è stato necessario riclassificare talune posizioni in dette nuove righe di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

- Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

- Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Si precisa inoltre che la modifica dell'OIC 21 ha comportato un cambiamento prospettico dei criteri di valutazione dei dividendi, rilevati per competenza fino all'esercizio 2015. È stata, infatti, eliminata la previsione che consentiva la rilevazione dei dividendi già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili a condizione che il bilancio della controllata fosse stato approvato dall'organo amministrativo della stessa anteriormente alla data di approvazione del bilancio della controllante. A partire dall'esercizio 2016 i dividendi sono rilevati nello stesso esercizio in cui sorge il relativo debito per la controllata
Gli effetti delle modifiche sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario e sui dati comparativi dell'esercizio 2015 sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

	Immobiliz-zazioni	Attivo circolante	Fondi per rischi e oneri	Debiti	Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio		2.382.538			29.954.600
– Dividendi da controllate (Rilevati per competenza)		- 496.678			- 496.678
– Dividendi da controllate (Rilevati per cassa)		1.340.602			1.340.602
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi		3.226.462	-	-	30.798.524
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai precedenti principi		2.173.702			27.040.087
– Dividendi da controllate (Rilevati per competenza)					
– Dividendi da controllate (Rilevati per cassa)		496.678			496.678
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi		2.670.380	-	-	27.536.765

	Risultato operativo (A-B) ante ammortamenti	Ammortamenti	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile (Perdita) dell'esercizio
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	873.705	667.671	206.034	3.005.513	2.414.902
– Dividendi da controllate (Rilevati per competenza)				- 496.678	
– Dividendi da controllate (Rilevati per cassa)				1.340.602	
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	873.705	667.671	206.034	3.849.437	2.414.902
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai precedenti principi	2.556.509	593.531	1.962.978	531.777	- 1.987.872
– Dividendi da controllate (Rilevati per competenza)				-	
– Dividendi da controllate (Rilevati per cassa)				496.678	
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	2.556.509	593.531	1.962.978	1.028.455	- 1.987.872

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Skill&Trust Holding S.r.l.. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società, essendo quotata nel mercato NASDAQ OMX First North di Stoccolma (sistema multilaterale di negoziazione) ha predisposto un bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili IFRS

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione legale da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

SEZIONE 2

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi:

sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
Fabbricati	
Fabbricati industriali	3%
Impianti e Macchinari	
Impianti specifici	5%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine Elettroniche Ufficio	20%
Autovetture	25%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.
La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazione finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel

seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di

realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza,

connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento

verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive ,salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Qualora le poste denominate in valuta estera siano designate come oggetti coperti o strumenti di copertura in una relazione di copertura, si applicano i modelli contabili descritti al paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La società per il triennio 2014-2016 ha aderito al consolidato fiscale., come consolidante, secondo l'art. 117 e seguenti del T.U.I.R .

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

SEZIONE 3

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La posta al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 497.344 con una variazione di Euro 98.457 rispetto al precedente esercizio.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario " (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3) .

Tabella 1

	COSTO ORIGINARIO					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**Valori al 31.12.2015**	**Increm.ti da acquisizioni**	**Decrementi per dismissioni**	**Altre variazioni**	**Rilcassifiche**	**Valori al 31.12.2016**
Costi di impianto e di ampliamento	36.931					36.931
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	34.740					34.740
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.547					57.547
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Avviamento	393.807					393.807
						0
Immobilizzazioni in corso e acconti		250.000				250.000
Altre	1.089.278					1.089.278
TOTALE	**1.612.303**	**250.000**	**0**	**0**	**0**	**1.862.303**

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
	Valori al 31.12.2015	Incrementi del periodo	Decrementi per dismissioni	Altre variazioni	Rilcassifiche	Valori al 31.12.2016
Costi di impianto e di ampliamento						
- ammortamenti	36.930					36.930
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- Spese di pubblicità	34.740					34.740
- ammortamenti						
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno						
- ammortamenti	49.955	2.814				52.769
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
- ammortamenti						
Avviamento						
- ammortamenti	393.807					393.807
Altre						
- ammortamenti	697.984	148.728				846.712
TOTALE	**1.213.416**	**151.542**	**0**	**0**	**0**	**1.364.959**

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2015			31.12.2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento	36.931	-36.930	0	36.931	-36.930	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	34.740	-34.740	0	34.740	-34.740	0
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.547	-49.955	7.592	57.547	-52.769	4.778
Concessioni, licenze,						
Avviamento	393.807	-393.807	0	393.807	-393.807	0
Immobilizzazioni in corso e acconti				250.000		250.000
Altre	1.089.278	-697.984	391.294	1.089.278	-846.712	242.566
TOTALE	**1.612.303**	**-1.213.416**	**398.886**	**1.862.303**	**-1.364.959**	**497.344**

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a Euro 21.926.270 con una variazione di Euro -2.233.517 rispetto all'esercizio 2015 Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2015	**Increm.ti del periodo**	**Decrementi per dismissioni**	**Trasf.ti da LIC e riclassifiche**	**Altre variazioni**	**Valori al 31.12.2016**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati						
- costo storico	21.845.930	13.285	-1.998.163			19.861.051
Impianti e macchinario						
- costo storico	5.430.523	0				5.430.523
Attrezzature industriali e commerciali						
- costo storico	84.455		-4.500			79.955
Altri beni						
- costo storico	327.227	3.795	-12.076			318.946
Immobilizzazioni in corso e acconti						
- costo storico	314.450	0				314.450
TOTALE	**28.002.585**	**17.080**	**-2.014.739**	**0**		**26.004.926**

La voce terreni e fabbricati comprende la piena proprietà delle aree, dei terreni e dei Fabbricati del sito industriale di Narni -Nera Montoro oltre ad investimenti per la riqualificazione di alcuni fabbricati esistenti. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad investimenti per la rifunzionalizzazione di alcuni immobili del sito. I decrementi si riferiscono al conferimento di alcuni beni nella società "Numanova S.p.A." e Italeaf RE S.r.l costituita con apporto in natura (a riguardo si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione e nel paragrafo afferente alla immobilizzazioni finanziarie).

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2015	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2016
		FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Terreni e fabbricati						
- ammortamenti	2.529.696	330.450	-194.242			2.665.903
Impianti e macchinario						
- ammortamenti	959.194	80.943				1.040.137
Attrezzature industriali e commerciali						
- ammortamenti	83.832	582	-4.500			79.913
Altri beni						
- ammortamenti	270.077	30.015	-7.389			292.703
Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE	**3.842.799**	**441.989**	**0** **-206.132**			**4.078.656**

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
	VALORI NETTI					
	31.12.2015			31.12.2016		
Terreni e fabbricati	21.845.930	-2.529.696	19.316.234	19.861.051	-2.665.903	17.195.149
Impianti e macchinario	5.430.523	-959.194	4.471.329	5.430.523	-1.040.137	4.390.386
Attrezzature industriali e commerciali	84.455	-83.832	624	79.955	-79.913	42
Altri beni	327.227	-270.077	57.150	318.946	-292.703	26.243
Imm Materiali in corso	314.450		314.450	314.450		314.450
TOTALE	**28.002.585**	**-3.842.799**	**24.159.787**	**26.004.926**	**-4.078.656**	**21.926.270**

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie:

La posta ammonta a Euro 28.172.671

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

La posta ammonta ad Euro 26.795.401 ed ha subito la seguente movimentazione nell'esercizio:

Partecipazioni in controllate	Valori al 31.12.2015	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Valori al 31.12.2016
		Incrementi del periodo	Decrementi	Altre variazioni	Riclassifiche	
Costo originario						
Numanova S.p.A	0	2.703.191	-150.000			2.553.191
SkyRobotic S.p.A.	1.650.000	210.000				1.860.000
Italeaf U.K. Ltd	7.928					7.928
Italeaf H.K. Ltd	953					953
TerniEnergia S.p.A.	18.572.599		-756.171			17.816.428
Wisave S.r.l.	61.200	150.000	-211.200			0
Italeaf R.E. S.r.l.	2.606.901	1.950.000				4.556.901
Totale	**22.899.581**	**5.013.191**	**-1.117.371**	**0**	**0**	**26.795.401**

Si tratta della partecipazione nelle Società sotto riportate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% Possesso	Valore di carico della Partecipazione	Utile /Perdita Periodo	Patrimonio netto al 31.12.2016	Patrimonio netto di pertinenza
SkyRobotic S.p.A.	Italia	3.000.000	68,6%	1.860.000	83.723	2.815.687	1.931.843
Italeaf U.K. Ltd.	England	1.183	100%	7.928		7.928	7.928
Italeaf H.K. Ltd.	Honk Kong	953	100%	953		953	953
Italeaf R.E. S.r.l.	Italia	2.606.901	100%	4.556.901	-6.181	4.677.779	4.677.779
TerniEnergia S.p.A.	Italia	57.007.230	45,06%	17.816.428	-6.725.445	57.424.573	25.875.513
Numanova S.p.A.	Italia	3.000.000	85,11%	2.553.191	-69.670	3.049.414	2.595.356
							0

La movimentazione delle partecipazioni afferisce alle seguenti operazioni intervenute nel corso dell' esercizio 2016:

- Numanova SpA (già Srl): costituita in data 26 gennaio 2016 mediante conferimento in natura (Euro 1.950.000) e conferimento in denaro (Euro 200.000, di cui Euro 150.000 ceduti a terzi); operazione che ha generato una plusvalenza di (Euro 279.919) derivante dalla differenza dei valori contabili conferiti e valori peritali. Da sottolineare altresì l'aumento di capitale sociale intervenuto nel corso del mese di febbraio 2016 sottoscritto dalla Italeaf SpA per un importo complessivo di Euro 553.191.
- SkyRobotic SpA: nel mese di marzo 2016 la Italeaf SpA ha sottoscritto quota parte dell' aumento di capitale sociale deliberato dalla società partecipata (Euro 250.000) per un importo pari ad Euro 210.000, interamente versato.

- TerniEnergia SpA: il decremento afferisce alla vendita di 850.000 azioni TerniEnergia, da parte della Italeaf SpA, effettuata fuori mercato. L'alienazione ha comportato un decremento della partecipazione detenuta dalla stessa Italeaf SpA nella controllata TerniEnergia SpA di Euro 756.171 a fronte della quale la Italeaf ha realizzato una plusvalenza, derivante dalla differenza tra il valore di carico delle azioni e il relativo prezzo di vendita pattuito tra le parti, pari ad Euro 237.975.
- WiSave Srl: nel mese di aprile 2016 la società Italeaf SpA ha sottoscritto un aumento di capitale sociale di Euro 150.000; nel mese di dicembre 2016 la stessa Italeaf SpA ha provveduto alla cessione della partecipazione alla controllata TerniEnergia SpA per un corrispettivo pari ad Euro 617.889 realizzando una plusvalenza da alienazione pari ad Euro 453.689.
- Italeaf R.E. Srl: nel mese di dicembre 2016 la Italeaf SpA ha sottoscritto un aumento di capitale sociale di Euro 1.950.000 liberato mediante conferimento di un ramo d'azienda. Il suddetto ramo conferito è stato oggetto di perizia di stima da parte di esperti indipendenti che hanno attribuito un valore peritale pari ad Euro 2.187.859. L'operazione ha generato una plusvalenza da conferimento pari ad Euro 1.900.773.

La partecipazione totalitaria nella Italeaf U.K. Ltd ed Italeaf HK Ltd risponde alla esigenza della Società di creare delle subsidiary per agevolare l'espansione e la riproduzione del proprio modello sui mercati esteri.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La posta ammonta ad Euro 646.676 ed è costituita dalla partecipazione nelle società Opera Power S.r.l. e Vitruviano Lab S.r.l..

Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valori al 31.12.2015	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Valori al 31.12.2016
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Altre variazioni	
Opera Power S.r.l.	326.676					326.676
Vitruviano Lab S.r.l.		320.000				320.000
Totale	**326.676**	**320.000**				**646.676**

L'incremento per Euro 320.000 deriva dal conferimento nella Società Vitruviano Labs S.r.l. effettuato da Italeaf S.p.A. rappresentato dalla c.d. "Casa del Sole", ovvero un fabbricato sul quale insistono

installazioni fotovoltaiche sperimentali. La partecipazione relativa a Opera Power rappresenta il 50% del capitale sociale della società titolare di un impianto fotovoltaico di circa 1 MWp installato all'interno dello stabilimento di Nera Montoro.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La posta è rappresentata dalle partecipazioni nella Società Veneto Banca S.p.A. e Vita Editoriale S.p.A.. e Banca Popolare Vicenza S.p.A.:

Di seguito la movimentazione del periodo:

Partecipazioni in altre imprese	Valori al 31.12.2015	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Valori al 31.12.2016
		Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Altre variazioni	
						0
Veneto Banca S.p.A.	2.993.900			-2.993.900		0
Vita Editoriale S.p.A.	50.000			-46.809		3.191
Popolare di Vicenza S.c.p.A.	2.098.128			-2.098.128		0
Totale	**5.142.028**	**0**	**0**	**-5.138.837**	**0**	**3.191**

La svalutazione delle partecipazioni nelle Società Veneto Banca S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. e Vita Editoriale S.p.A., si è resa necessaria al fine di adeguare il valore di carico delle stese alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso controllate

La posta ammonta ad Euro 698.001 ed è rappresentata dai crediti finanziari nei confronti delle controllate. Si tratta in particolare del credito per finanziamenti concessi alle controllate., SkyRobotic S.p.A., Italeaf U.K ltd, ,Italeaf H.K. ltd e Trenienergia S.p.A..

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Crediti finanziari verso controllate:			
TerniEnergia S.p.A.	163.705	919.495	-755.790
Skyrobotic S.p.A	25.045		25.045
Italeaf HK Ltd	225.353	142.711	82.642
Italeaf UK Ltd	24.873	20.648	4.225
Numanova S.p.A.	0		0
Greenled S.p.A.	226.425	226.425	0
Italeaf R.E. S.p.A.	32.600		32.600

Wisave S.r.l.		103.000	-103.000
TOTALE	**698.001**	**1.412.278**	**-730.745**

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La posta ammonta ad Euro 6.540 ed è rappresentata da crediti verso la JV Opera Power S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie: Altri Crediti

La posta ammonta ad Euro 22.862 ed è rappresentata da depositi cauzionali in denaro.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

La posta, rappresentata esclusivamente da crediti verso soggetti italiani, ammonta a Euro 2.132.014 ed è così dettagliato:

Crediti	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Crediti verso clienti	402.114	262.154	139.960
Crediti verso imprese controllate	1.565.579	1.320.478	245.101
Crediti verso imprese collegate	0	5.126	-5.126
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
Crediti tributari	55.534	37.933	17.601
Crediti per Imposte anticipate	83.097	176.833	-93.736
Crediti verso altri	25.690	25.240	450
TOTALE	**2.132.014**	**1.827.764**	**304.250**

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 402.114 e si riferiscono a crediti per prestazioni di locazione e di service vantati nei confronti di soggetti italiani e sono esigibili entro 12 mesi.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Clienti ordinari	705.263	565.304	139.960
Fondo svalutazione	-303.150	-303.150	0
TOTALE	**402.114**	**262.154**	**139.960**

Il valore dei crediti è adeguato al loro valore di presumibile realizzo con l'appostazione del relativo fondo svalutazione crediti per Euro 303.150.

Crediti: Verso Controllate

La voce ammonta a Euro 1.565.579 come di seguito rappresentato:

Natura	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Commerciali			
- Crediti da prestazioni	1.478.658	1.291.709	186.948
- Crediti da consolidato fiscale	86.921	28.769	58.153
TOTALE	**1.565.579**	**1.320.478**	**245.101**

Crediti: Tributari

La voce ammonta a Euro 55.534 come di seguito rappresentato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
IVA			
IRES			
IRAP	49.274	31.672	17.602
Altri crediti	6.261	6.261	0
TOTALE	**55.534**	**37.933**	**17.602**

Crediti: Per imposte anticipate

I crediti per Imposte anticipate, ammontano a Euro 83.097. Di seguito la movimentazione:

IMPOSTE ANTICIPATE – IRES - IMPONIBILI	31.12.2015	DECREMENTI	INCREMENTI	31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	693.717	-390.567		303.150
Fondi per rischi ed oneri	43.086			43.086
TOTALE	**736.803**	**-390.567**	**0**	**346.236**

IMPOSTE ANTICIPATE – IRES	31.12.2015	DECREMENTI	INCREMENTI	31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	166.492	-93.736		72.756
Fondi per rischi ed oneri	10.341	0		10.341
TOTALE	**176.833**	**-93.736**	**0**	**83.097**

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, ammontano a Euro 25.690, e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Altri			
- Depositi cauzionali	-0	13.750	-13.750
- Altri Crediti	25.690	11.490	14.200
- Crediti verso consociate			0
TOTALE	**25.690**	**25.240**	**450**

Disponibilità liquide

La voce ammonta a Euro 41.688 ed è così dettagliata.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Conti correnti	39.887	553.932	-514.045
Cassa	1.801	842	960
TOTALE	**41.688**	**554.774**	**-513.085**

Si tratta del numerario in cassa oltre alle disponibilità del conto corrente presso Veneto Banca S.p.A., Monte Paschi Siena S.p.A. e Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., Unipol Banca S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Banca Popolare Spoleto S.p.A..

Ratei e Risconti

La voce ammonta a Euro 1.576 ed è così dettagliata.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Ratei e Risconti attivi	1.576	147.379	-145.802
Risconti attivi > 12 Mesi			0
TOTALE	**1.576**	**147.379**	**-145.802**

La voce è rappresentata per l'intero valore dai risconti attivi su premi assicurativi anticipati. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al fatto che nel 2015 sulla base degli accordi contrattuali era stata effettuata una fatturazione anticipata.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a Euro 27.040.087.

Nelle tabelle seguenti è riportate la movimentazione del patrimonio netto negli esercizi 2015 e 2016.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2014	Destinazione del risultato d'esercizio		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2015
		Distrib.ne dividendi	Altro	Increm.ti	Decrem.ti	Riclassifiche		
Capitale	15.444.000							15.444.000
Riserva da soprapprezzo azioni	666.000							666.000
Riserva legale	37.640		100.583					138.223
Riserve statutarie	0							0
Altre riserve	10.615.917			2				10.615.919
Utile (perdita) a nuovo	0		675.555					675.555
Utile (perdita) dell'esercizio	2.011.658	-2.011.658					2.414.902	2.414.902
Dividendo		1.235.520	-1.235.520					
TOTALE	**28.775.216**	**-776.138**	**-459.382**	**2**	**0**	**0**	**2.414.902**	**29.954.600**

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2015	Destinazione del risultato d'esercizio		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2016
		Distrib.ne dividendi	Altro	Increm.ti	Decrem.ti	Riclassifiche		
Capitale	15.444.000							15.444.000
Riserva da soprapprezzo azioni	666.000							666.000
Riserva legale	138.223		120.746					258.969
Riserve statutarie	0							0
Altre riserve	10.615.919				-1			10.615.918
Utile (perdita) a nuovo	675.555		1.367.516					2.043.072
Utile (perdita) dell'esercizio	2.414.902	-2.414.902					-1.987.872	-1.987.872
Dividendo		926.640	-926.640					0
TOTALE	**29.954.600**	**-1.488.262**	**561.622**	**0**	**-1**	**0**	**-1.987.872**	**27.040.087**

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2016 è pari ad Euro 15.444.000 ed e è costituito da numero 15.444.000 azioni.

In relazione alla possibilità di distribuzione delle riserve si riporta il prospetto in calce:

Origine	Importi al 31.12.2016 (a+b)	Quota indispon.le (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale	15.444.000							
Riserve di capitale:								
Riserva da sopraprezzo azioni	666.000		666.000					
Riserve di utili:								
Riserva legale	258.969							
Riserve statutarie								
Altre riserve	12.658.990		12.658.990	12.658.990		-563.368		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.987.872							
TOTALE	**27.040.087**		**13.324.990**	**12.658.990**	**0**	**-563.368**		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a Euro 4.977.489 ed è così composta.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Fondo imposte differite	4.934.403	5.735.682	-801.278
Fondo Rischi per imposte	43.086	43.086	0
TOTALE	**4.977.489**	**5.778.768**	**-801.278**

La voce è rappresentata dal fondo imposte differite e dal fondo rischi vari.

Si tratta nel dettaglio del fondo per imposte rilevato in relazione al conferimento di azienda effettuato in sede di costituzione della Società, in conseguenza di beni con valore fiscale inferiore al valore contabile iscritto ed il cui rigiro avviene contestualmente agli ammortamenti dei relativi plusvalori.

La variazione dell'anno si riferisce al reversal delle imposte differite sui beni conferiti alla Numanova S..p.A. in sede di costituzione della stessa per Euro 483.652 e per la restante parte per una rideterminazione puntuale della fiscalità differita determinata in relazione ai cespiti in capo alla Società.

Il fondo rischi per imposte accoglie l'accantonamento relativo ad un possibile contenzioso con il Comune di Narni in merito all'imposta ICI/IMU 2011-2013 non ancora definito. L'accantonamento effettuato negli esercizi effettuati è stato effettuato sulla base di stime ragionevoli e prudenti del management.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a Euro 131.166 . La variazione è ascrivibile all'accantonamento del periodo:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Fondo Trattamento fine rapporto	131.166	170.886	-39.719
TOTALE	**131.166**	**170.886**	**-39.719**

DEBITI

La posta ammonta ad Euro 20.622.821 ed è articolata come segue:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	1.520.000	1.510.000	10.000
Debiti verso banche	15.919.179	16.312.270	-393.091
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.062.485	1.244.621	-182.136
Debiti rappresentati da titoli di credito			0
Debiti verso imprese controllate	1.409.820	937.163	472.657
Debiti verso imprese collegate	0	0	
Debiti verso controllanti			0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	201.098	585.298	-384.200
Debiti tributari	238.276	161.692	76.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.157	58.267	-8.110
Altri debiti	221.806	217.118	4.688
TOTALE	**20.622.821**	**21.026.429**	**-403.608**

Debiti: Debiti verso soci per finanziamenti

La voce ammonta a Euro 1.520.000; si tratta del finanziamento fruttifero concesso da un socio regolato a tasso in linea con il costo del denaro sostenuto della società.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti verso soci per finanziamenti	1.520.000	1.510.000	10.000
TOTALE	**1.520.000**	**1.510.000**	**10.000**

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a Euro 15.919.179 con una variazione rilevante rispetto al precedente esercizio per Euro -393.091.

Di seguito la composizione della voce:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2015	Differenza
- c/c bancari passivi e quota a breve mutui	10.072.444	10.751.831	-679.387
- Mutui	5.846.735	5.560.439	286.296
TOTALE	**15.919.179**	**16.312.270**	**-393.091**

Complessivamente i finanziamenti concessi tramite mutuo per nominali Euro 2.658.000 sono garantiti da ipoteca sull'immobile di proprietà per un importo di Euro 4.520.000. Nel corso del 2015 ha stipulato due nuovi mutui per nominali 1.176.424 con Banca Popolare di Spoleto S.p.A. e Simest S.p.A.. Nel mese di agosto 2016 la società ha contratto un nuovo mutuo per nomiali Euro 1.000.0000 con Veneto Banca S.p.A. (Scadenza 2023)

Si segnala che a garanzia dell'apertura di credito concessa dal Monte dei Paschi di Siena per Euro 6.500.000, è stato costituito pegno su n. 5.700.000 azioni della TerniEnergia S.p.A..

Si fa presente che i finanziamenti non sono soggetti a richieste di rimborso immediato al superamento di specifici parametri patrimoniali/economici (covenants). Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie e relativa scadenza per mutui a m/l termine in essere al 31.12.2016.

Finanziatore	Residuo 31.12.16	Scadenza
Banca popolare Vicenza	4.627.200	2019
Simest	175.248	2021
Banca Popolare Spoleto	803.385	2020
Intesa San paolo	134.451	2019
Intesa San paolo	154.127	2019
Intesa San paolo	873.208	2025
Veneto Banca	968.876	2023
TOTALE	**7.736.495**	

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 1.062.485 ed è rappresentata da debiti verso fornitori italiani e comprende fatture da ricevere per Euro 189.441.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2015	Differenza
Fornitori ordinari	873.044	825.175	47.869
Fatture da ricevere	189.441	419.446	-230.005
TOTALE	**1.062.485**	**1.244.621**	**-182.136**

Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a Euro 1.409.820 ed è così dettagliata per natura.

Natura	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Commerciali			
- prestazioni servizi	1.358.361	856.005	502.355
- altre	51.459	81.158	-29.699
Finanziari			
- C/c tesoreria accentrata			
TOTALE	**1.409.820**	**937.163**	**472.657**

Si tratta prevalentemente di Debiti commerciali afferenti all'acquisto di energia elettrica verso la controllata TerniEnergia S.p.A., nonché afferenti a servizi di vigilanza forniti da Igreenpatrol S.r.l..

Debiti: Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

La voce ammonta a Euro 201.098 è così articolata:

Natura	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Commerciali			
- prestazioni servizi	120.002	154.202	-34.200
- altre	81.097	431.097	-350.000
Finanziari			
- C/c tesoreria accentrata			
TOTALE	**201.098**	**585.298**	**-384.200**

Si tratta prevalentemente del debito verso la T.E.R.N.I. Research S.p.A., società sottoposta al comune controllo della medesima controllante Skill&Trust S.p.A. derivante dalle differenze post scissione originatesi a seguito del trasferimento di un maggior valore patrimoniale rispetto a quello identificato nel progetto di scissione e dal debito derivante dai rapporti di consolidato fiscale con la società stessa.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a Euro 238.276 ed è così articolata.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti Tributari Ires/IRAP	25.288	16.198	9.091
Erario C/Rit. Lav. Autonomo	9.504	11.057	-1.553
Erario C/Rit. Lav. Dip.	13.328	19.160	-5.832
IVA	48.358	115.277	-66.919
Altre imposte	141.797		141.797
TOTALE	**238.276**	**161.692**	**76.583**

Si tratta del debito verso l'erario per ritenute su stipendi e retribuzioni relative al mese di Dicembre oltre al debito IVA del mese di Dicembre 2016 ed il saldo IMU non corrisposto entro l'esercizio.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad Euro 50.157 ed è costituita dal debito per i contributi sui compensi dei dipendenti.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti V/Inps	23.283	27.758	-4.475
Debiti V/Inps mesilita aggiuntive	23.179	25.224	-2.046
Debiti V/Altri Enti	3.695	5.285	-1.590
TOTALE	**50.157**	**58.267**	**-8.110**

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a Euro 221.806 ed è così dettagliata.

Natura	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
- Personale	121.838	134.888	-13.049
- Altro	99.967	82.230	17.737
			0
TOTALE	**221.806**	**217.118**	**4.688**

La voce contiene inoltre il debito verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di Dicembre e ratei mensilità aggiuntive e ferie non godute.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del periodo chiuso al 31 Dicembre 2016 confrontati con quello dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad Euro 5.813.224 e risulta così composto:

Descrizione	2016	2015	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.759.498	3.015.138	-255.640
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0
Altri ricavi e proventi	3.053.726	1.444.477	1.609.249
TOTALE	**5.813.224**	**4.459.615**	**1.353.609**

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a Euro 2.759.498 ed è così dettagliata :

Descrizione	2016	2015	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.759.498	3.015.138	-255.640
TOTALE	**2.759.498**	**3.015.138**	**-255.640**

La voce include ricavi relativi alla locazione ed ai servizi prestati in forza di contratti di service in essere con alcune Società del gruppo e con le nuove iniziative localizzate presso Italeaf S.p.A. Comprende altresì ricavi per fornitura acqua ed i proventi derivanti dal riaddebito delle utilities e del costo dei servizi comuni (Pulizia sito, vigilanza, portineria) alle diverse Società presenti nel sito industriale di Nera Montoro.

Altri Ricavi

La voce ammonta ad Euro 3.053.726, ed è così articolata:

Descrizione	2016	2015	Differenza
Contributo c/Energia	9.682	186.510	-176.828
Prestazioni diverse	279.621		279.620
Plusvalenze	2.414.424	107.967	2.306.456
Sopravvenienze	350.000	1.150.000	
TOTALE	**3.053.726**	**1.444.477**	**2.409.248**

La voce comprende i proventi da locazione immobiliare nonché il contributo in conto esercizio c.d. "Conto Energia" sulla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici nella disponibilità della Società.

La voce prestazioni diverse accoglie il riaddebito alla controllata Wisave S.r.l. dei costi sostenuti per lo sviluppo del sistema Algo.

Le plusvalenze sono relative principalmente alle operazioni di conferimenti di rami di azienda nella controllate Italeaf RE S.r.l (per Euro 1.900.773), Numanova S.p.A (per Euro 227.913) e nella Joint Venture Vitruviano Lab Srl (per Euro 277.046).

La restante parte delle plusvalenze del 2016 afferisce alla rinuncia di un credito verso la Italeaf SpA da parte della consociata Terni Research (per Euro 350.000).

Le plusvalenze dell'esercizio 2015, precedentemente classificate nei proventi straordinari, si riferivano alla sopravvenienza attiva di Euro 1.150.000 derivante dalla rinuncia da parte della consociata Terni Research S.p.A. un credito di pari importo derivante dai rapporti di consolidato fiscale e dall'operazione di scissione parziale inversa perfezionatasi nel 2014. La voce accoglieva altresì la plusvalenza derivante derivante dal conferimento dell'impianto fotovoltaico denominato "Nuova Tic" nella newco JV Opera Power S.r.l..

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a Euro 3.850.246. Essi risultano così composti:

Descrizione	2016	2015	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.905	11.081	-1.176
Servizi	1.966.629	1.876.266	90.363
Godimento di beni di terzi	170.338	480.299	-309.961
Personale	761.415	801.167	-39.752
Ammortamenti e svalutazioni	593.531	667.671	-74.140
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0
Accantonamenti per rischi			0
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	348.428	417.097	-68.669
TOTALE	**3.850.246**	**4.253.581**	**-403.335**

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a Euro 9.905 ed è rappresentata da costi per l'acquisto di materiali di consumo per la gestione dei depuratori delle acque e la manutenzione e gestione del sito.

Descrizione	2016	2015	Differenza
Acquisto di materiali	9.905	11.081	-1.176
TOTALE	**9.905**	**11.081**	**-1.176**

Servizi

La voce ammonta a Euro 1.966.629 comprende principalmente spese per utenze, consulenze tecniche e spese per la gestione del sito come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	2016	2015	Differenza
- Smaltimento rifiuti	5.991	6.986	-996
- Pulizia e vigilanza	59.911	86.265	-26.354
- Consulenze/Prestazioni professionali	478.066	406.300	71.765
- Utenze	882.829	977.684	-94.855
- Assicurazioni	21.502	30.487	-8.985
- Bancarie e postali	29.861	24.906	4.954
- Altri servizi esterni	488.470	343.638	144.832
TOTALE	**1.966.629**	**1.876.266**	**90.363**

Quota parte delle utenze, viene riaddebitata alle Società che sono localizzate nel compendio di Nera Montoro di proprietà della Italeaf S.p.A.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a Euro 170.338 ed è rappresentata dalle spese locazioni immobiliari relative alle sedi aziendali, ai canoni di leasing relativi agli impianto fotovoltaici oltre a noleggi e concessioni. Si riprota di seguito il dettaglio dei costi per gli esercizi 2016 e 2015.

Descrizione	2016	2015	Differenza
Locazioni immobili	113.906	163.673	-49.767
Canoni Noleggio/Concessori	26.839	121.559	-94.721
Canoni Leasing	29.593	195.066	-165.473
TOTALE	**170.338**	**480.299**	**-309.961**

Personale

I costi del personale in servizio ammontano ad Euro 761.415. Al 31 Dicembre 2016 l'organico era rappresentato da 11 unità; si veda in proposito la tabella riportata nella Sezione 4 "Altre Informazioni". Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2016	2015	Differenza
Salari e stipendi	559.697	566.562	-6.865
Oneri sociali	185.851	213.228	-27.377
Trattamento di fine rapporto	15.867	21.377	-5.511
Altri costi	0	0	0
TOTALE	**761.415**	**801.167**	**-39.753**

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a Euro 593.531 ed è così dettagliata.

Descrizione	2016	2015	Differenza
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.542	212.448	-60.906
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	441.989	455.223	-13.234
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0
TOTALE	**593.531**	**667.671**	**-74.140**

Gli ammortamenti immateriali si riferiscono al software applicativo, alle spese incrementative su beni di terzi ed agli oneri pluriennali.

Gli ammortamenti materiali si riferiscono in prevalenza alla proprietà immobiliari ed agli impianti del sito industriale di Nera Montoro e del sito di Maratta nella disponibilità della Italeaf S.p.A..

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 348.428 ed è così dettagliata:.

Descrizione	2016	2015	Differenza
- IMU	139.057	181.036	-41.979
- Imposte e tasse non sul reddito	135.185	112.318	22.866
- Altri oneri	74.187	123.742	-49.556
TOTALE	**348.428**	**417.097**	**-68.669**

Nella voce imposte e tasse non sul reddito è ricompresa l'IVA indetraibile a seguito dell'applicazione del pro-rata per operazioni esenti, le accise sulla produzione di energia elettrica ed altre imposte. Nella voce altri oneri del 2015, a seguito della riclassifica degli oneri straordinari, sono ricomprese sopravvenienze passive per Euro 44.228 .

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 531.777

Essi risultano così composti:

Descrizione	2016	2015	Differenza
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate	626.424	3.107.697	-2.481.273
- in imprese collegate			
- in altre imprese			
Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			0
- da imprese collegate			
- da controllanti			
Da titoli inscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
Da titoli inscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	1.134.925	993.841	141.084
- da imprese collegate			
- da controllanti		0	0
- da altri	695	737	-42
Totale proventi finanziari	**1.762.044**	**4.102.275**	**-2.340.231**

ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			0
- verso altri			
- su debiti verso istituti bancari	1.230.267	1.096.762	133.505
Perdite su cambi			
Totale oneri finanziari	**1.230.267**	**1.096.762**	**133.505**
TOTALE	**531.777**	**3.005.513**	**-2.473.736**

Si precisa che la modifica dell'OIC 21 ha comportato un cambiamento prospettico dei criteri di valutazione dei dividendi, rilevati per competenza fino all'esercizio 2015. È stata, infatti, eliminata la previsione che consentiva la rilevazione dei dividendi già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili a condizione che il bilancio della controllata fosse stato approvato dall'organo amministrativo della stessa anteriormente alla data di approvazione del bilancio della controllante. A partire dall'esercizio 2016 i dividendi sono rilevati nello stesso esercizio in cui sorge il relativo debito per la controllata. Per gli effetti che la modifica del principio dell'OIC 12 avrebbe comportato sui risultati 2015 e 2016 si fa rinvio a quanto riportato nella sezione 1 della presente nota. La variazione è riferibile ai minori proventi da partecipazioni di controllate che nel 2015 accoglievano oltre al dividendo (Euro 0,5 milioni) della controllata TerniEnergia S.p.A. anche plusvalenze sulla cessione alla cessione a TerniEnergia SpA della partecipazione detenuta in Greenled Industry SpA (Euro 1,6 milioni) e il provento derivante dalla vendita, avvenuta "fuori dal mercato", di n. 1.250.000 azioni ordinarie di TerniEnergia (Euro 0,7 milioni).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce ammonta a Euro -5.138.837 ed è così dettagliata.

Descrizione	2016	2015	Differenza
Rivalutazioni			
- di partecipazioni			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	-5.138.837	-1.453.017	-3.685.820
TOTALE	**-5.138.837**	**-1.453.017**	**-3.685.820**

La voce accoglie la svalutazione delle partecipazioni nelle Società Veneto Banca S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e Vita Editoriale S.p.A. effettuata per tener conto della perdita di valore subita da tali titoli.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate sono così dettagliate:

Descrizione	2016	2015	Differenza
Imposte correnti	51.332	54.274	-2.942
Imposte differite	-801.278	-927.744	126.466
Imposte anticipate	93.736	217.098	-123.362
TOTALE	**-656.211**	**-656.372**	**162**

Di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo.

Di seguito il prospetto IRES

Risultato prima delle imposte	**-2.479.789**
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	**-681.942**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
- Perdita fiscale	
- Svalutazioni	
-Ammortamenti eccedenti quelli fiscali	329.149
Totale	**329.149**
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	42.500
Totale	**42.500**
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
- Altre variazioni in aumento	61.162
- Svalutazioni indeducibili	5.141.433
- ICI e sopravvenienze passive	203.743
- Plusvalenze non tassate	-3.111.545
- Utilizzo perdite esercizi precedenti	
Totale	**2.294.793**
Imponibile fiscale	**186.654**
Imposte correnti	**51.332**

Di seguito il prospetto IRAP:

Differenza tra valore e costi della produzione	2.080.462
Totale	**2.080.462**
Onere fiscale teorico (aliquota 4,8%)	10.028
Variazioni:	
- Ammortamenti	329.149
- IMU	139.057
- Proventi non tssati	- 45.436
- Altri proventi finanziari	- 2.530.692
Imponibile IRAP	- 27.460
IRAP corrente per l'esercizio	**0**

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Si segnala che in data 11 aprile 2017, Il Consiglio di Amministrazione di Italeaf S.p.A. ha deliberato in di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 2 maggio 2017, per proporre ai soci un'operazione di aumento di capitale, in una o più soluzioni, a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile. Le azioni di nuova emissione verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione per le azioni di nuova emissione in virtù delle esenzioni previste dall'art. 100 lett. a), b) e c) del TUF e dell'art. 34-ter comma 1 lettere a), b) e c) del Regolamento Consob sugli Emittenti n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Collocamento Privato").

L'operazione si innesta nel percorso di crescita che Italeaf S.p.A. ha seguito ininterrottamente sin dalla sua costituzione, anche in conseguenza del piano di sviluppo strategico "Bridging the gap with a company builder", ed è pertanto finalizzata a:

– mettere la Società nelle condizioni patrimoniali e finanziarie ideali per accrescere e consolidare la sua posizione nel nascente mercato delle startup innovative, combinando il proprio track record nell'accelerazione di nuove industrie con l'integrazione di nuove tecnologie digitali;

– utilizzare le nuove risorse finanziarie per il rafforzamento patrimoniale delle newco e delle startup oggetto di investimento e per la costituzione di nuove società industriali, al fine di aumentare il turnover di nuove startup e di velocizzare l'exit di quelle in portafoglio;

– accrescere la visibilità del titolo sul mercato NASDAQ First North di Stoccolma, consentendo l'ingresso nella compagine azionaria di investitori qualificati o di soggetti industriali, anche al fine di migliorare e consolidare la strategia aziendale di innovazione ed internazionalizzazione;

– cogliere tempestivamente le migliori condizioni che il mercato dovesse offrire, eliminando, pertanto, tramite un collocamento presso soli Investitori qualificati o industriali, i lunghi tempi tipicamente associati all'esercizio del diritto di opzione riservato ai soci.

Le risorse finanziarie raccolte con l'aumento di capitale verranno poste al servizio dello sviluppo industriale della Società e non saranno, pertanto, destinate alla riduzione né al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario.

Impegni, Garanzie e Passività potenziali

Di seguito le garanzie prestate a favore della controllata TerniEnergia S.p.A.

Creditore Garantito	Importo
Monte Paschi Siena	4.500.000
Unicredit Leasing S.p.A.	20.595.345
Unicredit	8.450.000
Veneto Banca	20.900.000
Banca del Mezzogiorno	3.000.000
Green Arrow	1.640.000
	59.085.345

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo

Utile di esercizio al 31.12.2016	-1.987.873
A Riserva legale 5%	
A Dividendo	
A Riserva straordinaria	
A utili/perditi a nuovo	-1.987.873

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori ed all'organo di controllo, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(in Euro)	2016	2015	Differenza
Amministratori	6.000	6.000	0
Sindaci/ODV	10.500	7.072	3.428
Totale	**16.500**	**13.072**	**3.428**

Compensi della società di Revisione

Si evidenziano di seguito i compensi della società di Revisione per lo svolgimento dell'attività di revisione contabile.

(in Euro)	2016	2015	Differenza
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	50.000	50.000	0
Totale	**50.000**	**50.000**	**0**

I compensi si riferiscono per Euro 15.000 alla revisione del bilancio civilistico e per Euro 35.000 alla revisione del bilancio consolidato redatto dalla Italeaf S.p.A..

Numero medio dei dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31 Dicembre 2016 ammontava a 11 unità così ripartite per categoria.

PERSONALE	2016	2015	Differenza
Dirigenti	2	1	0
Quadri	3	5	-2
Impiegati	3	3	0
Operai	3	3	0
TOTALE	**11**	**12**	-1

Informativa relativa all'articolo 2497 ter C.C.

Si riportano, di seguito, i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Società che esercita l'attività di Direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497bis del Codice Civile.

Skill & Trust Holding S.r.l.
Sede in Terni – Via Garibaldi
Capitale sociale Euro 55.621,00 i.v
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. n. 01399930559

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione	-37.009	-43.784
C) Proventi e oneri finanziari	473.386	631.746
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	-1	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.181	-86
Utile (perdita) dell'esercizio	**438.556**	**587.876**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO:		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.319.213	3.477.808
C) Attivo circolante	33.757	11.339
D) Ratei e risconti	-	-
TOTALE	**3.352.970**	**3.489.146**
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale	55.621	55.621
Riserve	2.589.063	2.581.186
Utile (perdita) dell'esercizio	438.557	587.877
B) Fondi per rischi e oneri	6.509	8.690
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	263.179	255.733
E) Ratei e risconti	39	39
TOTALE	**3.352.969**	**3.489.145**

I dati essenziali della controllante Skill & Trust Holding S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 Dicembre 2015 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che corredato dalla relazione della Società di Revisione è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Narni, 30 Marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Neri